

FAQ PERVENUTE AL 22/06/2020

FAQ N. 1

DOMANDA: Chiarimento sull'oggetto del contratto – Capitolo 2

In merito all'oggetto del contratto Capitolo 2 "Oggetto, importo e durata dell'appalto" si richiede quanto segue:

1. Riguardo ciò che viene definito "*Sistema informativo unico SUAP/SUE*" e in particolare al fatto che lo stesso viene definito nell'Allegato "Relazione tecnica" come "un sistema coordinato di applicativi e portali web" – si intende individuare come oggetto del contratto la gestione delle distinte e separate piattaforme denominate CalabriaImpresa, CalabriaSUAP (www.calabriasuap.it), CalabriaSUE (www.calabriasue.it)?
2. In caso di risposta affermativa rispetto a quanto richiesto al punto 1, riguardo i servizi di cui all'Oggetto del Capitolato Tecnico (manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa ed evolutiva (MAD e MEV), servizio di gestione di reti e sistemi, servizio di gestione delle applicazioni del Sistema SUAP/SUE ed help desk) gli stessi sono quindi da effettuare a beneficio delle singole piattaforme menzionate al punto 1?

RISPOSTA 1: Sì, l'oggetto del contratto è la gestione del sistema informativo unico integrato SUAP/SUE (Cfr. Capitolo 2 del Capitolato speciale e prestazionale) per come definito nell'Allegato "Relazione tecnica illustrativa" come "un sistema coordinato di applicativi e portali web" e costituito dal sistema informativo CalabriaImpresa, il sistema informativo CalabriaSUAP ed il sistema informativo CalabriaSUE.

RISPOSTA 2: Sì, i servizi oggetto di contratto, elencati nel capitolo 3 del "*Disciplinare di gara*", nel Capitolo 2 del "*Capitolato speciale e prestazionale*" e declinati nel resto di quest'ultimo, sono da effettuare a beneficio di ciascuno dei componenti del "*Sistema informativo unico integrato SUAP/SUE*" di cui al precedente quesito.

FAQ N. 2

DOMANDA: Chiarimenti riguardo la realizzazione delle MEV – Capitolo 4

In merito alla realizzazione delle MEV, per quanto esposto nel paragrafo 4.2.3 - "Obiettivi e requisiti funzionali generali del sistema" – "Requisiti generali", si richiede quanto segue:

1. È obbligatorio per l'Aggiudicatario il raggiungimento - in termini realizzativi - di tutti gli Obiettivi per come indicati nel Paragrafo 4.2.3 "Obiettivi e requisiti funzionali generali del sistema"?

RISPOSTA: No, l'elenco degli obiettivi elencati dai punti 1 al punto 5 del paragrafo "4.2.3 Obiettivi e requisiti funzionali generali del sistema" del "Capitolato speciale e prestazionale" è puramente indicativo e non vincolante, utile per definire meglio il contesto degli interventi

FINCALABRA SpA

SOCIETÀ FINANZIARIA REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CALABRIA
soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Calabria

Sede Legale: c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto - 88100 Catanzaro - +39 0961 796811 Fax +39 0961 7968399
P.Iva 01759730797 - C.C.I.A.A. n. 135378 - Iscr. Tribunale di CZ 5668 - Cap.Soc. € 10.737.073,00 - Associato ABI (Associazione Bancaria Italiana)
www.fincalabra.it - info@fincalabra.it - [posta certificata: fincalabra@pcert.it](mailto:posta.certificata@fincalabra.it)

evolutivi che potranno essere richiesti all'aggiudicatario dalla stazione appaltante, mediante l'attivazione delle Schede di lavoro per come definite nel capitolo 4.2 del medesimo documento, nell'alveo del budget totale previsto per il servizio di manutenzione evolutiva.

Sono obbligatorie, invece, le altre prestazioni strumentali richieste nel medesimo paragrafo come, ad esempio, la creazione di prodotti documentali per gli utenti del sistema e, qualora richiesto, prodotti audiovisivi o gli incontri necessari per lo skill transfert, sempre nell'alveo del budget dedicato alla Scheda di lavoro, per come autorizzata dalla stazione appaltante in corso di esecuzione.

FAQ N.3

DOMANDA: In relazione per quanto richiesto al punto 3, è fatto obbligo all'Aggiudicatario la presa in carico – complessivamente - di tutte le "funzionalità" (SW1, SW2, SW3, SW4, SW5, SW6, SW9, SW10) per come indicate nel paragrafo 4.2.3.1 "Requisiti generali" ?

RISPOSTA: E' fatto obbligo all'Aggiudicatario la presa in carico delle sole attività di manutenzione evolutiva affidate espressamente dalla stazione appaltante tramite la sottoposizione ed approvazione di una scheda di lavoro all'interno della quale potranno essere annoverate, a discrezione della stessa, una o più funzionalità tra quelle elencate, a solo scopo indicativo, nel capitolato nel paragrafo 4.2.3.1 "Requisiti generali" tra le SW1, SW2, SW3, SW4, SW5, SW6, SW9, SW10. E' altresì a discrezione della stazione appaltante affidare attività di manutenzione evolutiva non comprese nell'elenco suddetto.

FAQ N.4

DOMANDA: Nel caso in cui la Stazione Appaltante affidi all'Aggiudicatario la realizzazione di una specifica MEV e nella situazione in cui la valutazione dell'impegno necessario da parte dell'Aggiudicatario superi il residuo (minore o uguale a 800) del "pacchetto di riferimento" delle giornate uomo/disponibili, è fatto obbligo all'Aggiudicatario procedere comunque alla realizzazione della MEV in questione?

RISPOSTA: No, è fatto obbligo all'Aggiudicatario procedere alla realizzazione delle MEV richieste solo qualora la valutazione **a preventivo** dell'impegno relativo alla scheda di lavoro **autorizzata** dalla stazione appaltante non superi il residuo delle giornate del servizio a consumo.

Si rammenta che, come citato nel paragrafo 4.2 del "*Capitolato speciale e prestazionale*", la configurazione attesa per la funzionalità oggetto di intervento MEV sarà da intendersi "*pronta all'uso*" con la formula delle "*chiavi in mano*", e che: "*Qualora durante le verifiche condotte in corso d'opera o durante la verifica di conformità finale si dovesse accertare che l'appaltatore non ha compiutamente descritto e previsto, nella scheda esecutiva dell'intervento, quanto necessario per il raggiungimento di tutti gli obiettivi indicati nella stessa e con la soluzione pronti all'uso con la formula delle chiavi in mano, resta inteso che*

l'appaltatore, comunque, dovrà fornire, senza costi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nell'offerta economica relativa alla scheda esecutiva dell'intervento, quanto necessario per rendere la fornitura dei servizi informatici ottimale, per quanto in mejus dall'offerta tecnica e dalla direzione esecutiva del contratto in corso d'opera"

FAQ N.5

DOMANDA: Per quanto richiesto con l'esecuzione delle MEV e in particolare con le funzionalità WS3 e WS4 di cui al paragrafo 4.2.3.1, è da intendersi che al termine dell'esecuzione delle attività d'appalto o in itinere, l'Aggiudicatario dovrà avviare in servizio un nuovo sistema informativo denominato SUAPE che sostituirà i servizi erogati ad oggi dalle Piattaforme CalabriaSUAP e CalabriaSUE e gestirne anche la transizione?

RISPOSTA: Gli obiettivi ed i requisiti generali degli interventi di manutenzione evolutiva di creazione ex-novo di moduli sw o sistemi informativi, saranno declinati dalla stazione appaltante solo tramite la sottoposizione, all'Aggiudicatario, di una scheda di lavoro delle attività, durante l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto.

FAQ N.6

DOMANDA: In merito a quanto riportato nel Paragrafo 4.2 e in particolare per ciò che riguarda le "schede di lavoro" e la loro approvazione da parte della Stazione Appaltante preliminarmente all'avvio delle attività di sviluppo, si richiede:

1. Nel caso in cui lo sviluppo software sia coerente con la specifica formalmente approvata contenuta nella scheda di lavoro (a seguito delle opportune verifiche congiunte tra Stazione Appaltante e Aggiudicatario), tale realizzazione si può considerare a tutti gli effetti accettata dalla Stazione Appaltante?

Il quesito viene posto in quanto, le prescrizioni contenute a pag. 14 – paragrafo 4.2 del Capitolato, al capoverso "Qualora durante le verifiche condotte...", sembrano essere contraddittorie, vale a dire, prospettano una situazione per la quale la Stazione Appaltante avrebbe la prerogativa di ordinare all'Aggiudicatario il rifacimento (di tutto o di parte) dello sviluppo realizzato anche se lo stesso risulta essere conforme a quanto già approvato formalmente e preliminarmente dalla Stazione Appaltante.

RISPOSTA: No. La coerenza tra lo sviluppo effettuato e la specifica formalmente approvata dalla Stazione appaltante non esaurisce il compito dell'aggiudicatario nella esecuzione dell'intervento e, quindi, non vincola la Stazione appaltante alla sua accettazione. Si rammenta, infatti, che la configurazione attesa per la funzionalità oggetto di intervento sarà da intendersi "*pronta all'uso*" con la formula delle "*chiavi in mano*", e che "*qualora durante le verifiche condotte in corso d'opera o durante la verifica di conformità finale si dovesse accertare che l'appaltatore non ha compiutamente descritto e previsto, nella scheda esecutiva dell'intervento, quanto necessario per il raggiungimento di tutti gli obiettivi indicati nella*

stessa e con la soluzione pronti all'uso con la formula delle chiavi in mano, resta inteso che l'appaltatore, comunque, dovrà fornire, senza costi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nell'offerta economica relativa alla scheda esecutiva dell'intervento, quanto necessario per rendere la fornitura dei servizi informatici ottimale...".

Oltre a ciò è necessario considerare che, benché non richiamati esplicitamente nella scheda esecutiva formalmente approvata dalla Stazione appaltante, fanno parte dei requisiti generali delle prestazioni anche i requisiti previsti nei documenti di gara. Si annoverano, a mero titolo di esempio ed in maniera non esaustiva, il caso in cui il prodotto sviluppato non "sia cross-browser", "non fornisca adeguati livelli di performance ovvero non risponde ai criteri di efficienza, robustezza, affidabilità" o non siano state comunque svolte le attività da 1 a 5 richiamate nel paragrafo "4.2.2 Metodologia di sviluppo del software" del "Capitolato speciale e prestazionale".

FAQ N.7

DOMANDA: Chiarimenti riguardo alle "Modalità di erogazione del servizio" – Capitolo 6

In merito a quanto riportato nel Capitolo 6 – "Modalità di erogazione del servizio" e in particolare alle richieste in esso contenute in termini di "fornitura ed integrazione nel sistema informativo SUAP/SUE" si richiede:

1. Le evoluzioni funzionali (MEV) che riguardano l'implementazione di un "BOT" e di un prodotto "web chat" all'interno ("ad esempio") delle Piattaforme CalabriaSUAP e CalabriaSUE, devono essere fornite secondo le modalità di erogazione indicate nel Paragrafo 4.2?
2. Non trattandosi di manutenzione adattiva e/o correttiva, si intende comunque che tali evoluzioni funzionali siano da ricomprendere nelle 800 giornate/uomo previste come budget per la realizzazione delle evoluzioni funzionali? In caso contrario, tali sviluppi, come devono essere considerati nell'economia delle attività d'appalto?

RISPOSTA 1: La fornitura dei due moduli sw richiamati nel quesito, da integrare nel sistema informativo SUAP/SUE e strumentale all'erogazione del servizio "Servizio di help desk e di gestione delle applicazioni" possono non essere fornite secondo le modalità di erogazione indicate nel Paragrafo 4.2 del "Capitolato speciale e prestazionale".

Come "modus" dell'appalto è previsto che la proprietà del prodotto "BOT", a prescindere dalle modalità di apprensione dello stesso ad opera del fornitore (ad es anche mediante il sistema "open source" e successivo adattamento) alla fine dell'esecuzione resta acquisita alla Stazione Appaltante.

RISPOSTA 2: Trattandosi di strumenti funzionali all'espletamento del servizio di Help Desk da parte del fornitore, essi dovrebbero essere in dotazione del fornitore o dallo stesso acquisiti (anche open source). Potrà essere valutata l'opportunità di eventuale "customizzazione" dei sw, nel qual caso tale servizio rientrerebbe nelle MEV.

**F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Rag. Vincenzo Ruberto**